

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 78 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Azzano Decimo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato in data 28.02.1968 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 0217/Pres.;

VISTE:

- la Variante n° 34 al P.R.G.C., approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n° 33 in data 31.05.2005, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 45 dd. 08.11.2006;
- la Variante n° 37 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 58 in data 02.08.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 51 dd. 19.12.2007;
- la Variante n° 38 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 111 in data 27.12.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 25 dd. 18.06.2008;
- la Variante n° 49 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 3 in data 31/01/2011, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 32 dd. 10/08/2011;
- la Variante n° 62 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 102 in data 28/12/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 5 dd. 30/01/2013;
- la Variante n° 66 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 82 in data 18/12/2013, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 5 del 29/01/2014;
- la Variante n° 69 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 3 in data 23/02/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 13 del 30/03/2016;
- la Variante n° 70 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 45 in data 16/06/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 29 del 20/07/2016;
- la Variante n° 71 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 87 in data 13/12/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 1 del 04/01/2017;

RICHIAMATA la deliberazione n. 24 di data 29/05/2018 con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestualmente adottata la Variante n. 78 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa a modifiche azzonative necessarie per poter dare attuazione agli *interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo – EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*;

RICHIAMATA la delibera n. 112 con cui la Giunta Comunale in data 29/05/2018, in qualità di Autorità Competente, ha ritenuto di non assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica la presente Variante n. 78 al P.R.G.C.;

VISTI gli elaborati della Variante Urbanistica adottati, redatta su incarico comunale dall'architetto Massimo Fadel dello Studio Cooprogetti di Pordenone, che consistono in:

- Tavola P01.1: Relazione illustrativa;
- Tavola P01.2: Elaborati grafici di variante puntuale;
- Tavola P02: Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015) e asseverazioni;
- Tavola P03: Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica);
- Tavola P04: Relazione di incidenza ambientale;

PRESO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio con protocollo n. 0014139 dd. 22/06/2018, ha inviato alla A.S.S. n.5 la documentazione relativa alla Variante n° 78 per il parere di competenza;
- la competente struttura sanitaria, con nota n. 0047193/P dd. 28/06/2018 pervenuta al protocollo comunale in data 28/06/2018 al n. 0014497, ha espresso parere favorevole sotto

l'aspetto igienico sanitario con le seguenti condizioni: *“nella realizzazione delle piste ciclabili si tenga in considerazione la realizzazione delle aree di sosta per il deposito contenitori della raccolta differenziata (strutturata sulle tre tipologie vetro-umido- pannoloni) su luoghi anche concessi dai privati cittadini a fronte di una riconosciuta premialità non necessariamente riconducibile all'esproprio. Ovvero, le aree di sosta per i contenitori dovranno essere pavimentate e possibilmente mascherate e ciò per permettere sia la facile pulizia che l'ombreggiamento/mascheramento dei bidoni stessi (quest'ultimo utile a limitare i fenomeni di fermentazione dei rifiuti e quindi gli odori emessi), qualora la pista ciclabile e le sue parti laterali non permettessero l'idoneo inserimento di tali aree, l'offerta di spazi idonei di risulta o di privati che ne offrissero migliori garanzie d'inserimento andranno privilegiati”;*

DATO ATTO che in data 29.08.2018 l'ufficio ha inoltrato al Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Territorio quanto espresso dall'A.S.S. n.5 in data 28.06.2018;

PRESO ATTO che in attuazione a quanto prescritto dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 327/2001, il Comune, tramite il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con data 24.04.2018 di protocollazione mediante notifica tramite messo e PEC;

DATO ATTO che, successivamente alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 20/06/2018, la deliberazione di adozione della Variante ed i relativi elaborati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi (dal 21/06/2018 al 20/07/2018 compresi) affinché chiunque potesse prenderne visione ed, eventualmente, presentare osservazioni ed opposizioni allo strumento urbanistico stesso;

ATTESO che nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla variante in oggetto, come risulta dalla attestazione a firma del Responsabile del Servizio Segreteria Affari Generali datata 10/09/2018;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n° 5;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n°12;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n°16;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n°19;
- la Legge Regionale 25 settembre 2015, n° 21;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 “Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio” del D.lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

ACQUISITI:

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

Con voti palesi favorevoli

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** la Variante n. 78 al P.R.G.C., adottata con D.C.C. n°24/2018 e composta dalla

seguinte documentazione:

- Tavola P01.1: Relazione illustrativa;
- Tavola P01.2: Elaborati grafici di variante puntuale;
- Tavola P02: Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015) e asseverazioni;
- Tavola P03: Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica);
- Tavola P04: Relazione di incidenza ambientale;

predisposta e sottoscritta dall'architetto Massimo Fadel dello Studio Cooproggetti di Pordenone su incarico dell'Amministrazione Comunale;

- 3. Di dare atto** che ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 29/05/2018, la presente variante non è assoggettata alla procedura di V.A.S.;
- 4. Di dare atto** che il progetto definitivo dovrà tener conto di quanto rilevato dall'ASS n. 5 in data 28.06.2018 ossia:
 - *nella realizzazione delle piste ciclabili si tenga in considerazione la realizzazione delle aree di sosta per il deposito contenitori della raccolta differenziata (strutturata sulle tre tipologie vetro-umido-pannoloni) su luoghi anche concessi dai privati cittadini a fronte di una riconosciuta premialità non necessariamente riconducibile all'esproprio. Ovvero, le aree di sosta per i contenitori dovranno essere pavimentate e possibilmente mascherate e ciò per permettere sia la facile pulizia che l'ombreggiamento/mascheramento dei bidoni stessi (quest'ultimo utile a limitare i fenomeni di fermentazione dei rifiuti e quindi gli odori emessi), qualora la pista ciclabile e le sue parti laterali non permettessero l'idoneo inserimento di tali aree, l'offerta di spazi idonei di risulta o di privati che ne offrissero migliori garanzie d'inserimento andranno privilegiati;*
- 5. Di dare atto** altresì che ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;
- 6. Di incaricare** il Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'approvazione e l'entrata in vigore della presente variante;

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti palesi favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Allegati:

- Tavola P01.1: Relazione illustrativa;
- Tavola P01.2: Elaborati grafici di variante puntuale;
- Tavola P02: Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015) e asseverazioni;
- Tavola P03: Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica);
- Tavola P04: Relazione di incidenza ambientale;